



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 000528 del 07 DIC. 2017

Proposta n. 20047 del 14/11/2017

Oggetto:

L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 art. 14 : modifica del DPCA n. U00016 del 07.02.2013 relativo al presidio sanitario denominato IMPP La Nostra Scuola, sito in Via Acerenza, n. 35 nel comprensorio della Asl Roma 2, gestito dalla I.M.P.P. La Nostra Scuola Srl (P. IVA 01256091008), con sede in Via Acerenza, n. 35 - 00178 Roma, per sostituzione della direzione sanitaria del centro medesimo.


Estensore


PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

Responsabile del Procedimento


PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

Il Dirigente d'Area


AD INTERIM D. CAVALLO

Il Direttore Regionale


V. PANELLA

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 art. 14 : modifica del DPCA n. U00016 del 07.02.2013 relativo al presidio sanitario denominato IMPP La Nostra Scuola, sito in Via Acerenza, n. 35 nel comprensorio della Asl Roma 2, gestito dalla I.M.P.P. La Nostra Scuola Srl (P. IVA 01256091008), con sede in Via Acerenza, n. 35 - 00178 Roma, per sostituzione della direzione sanitaria del centro medesimo.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e politiche sociali”, al dott. Vincenzo Panella;
- il Decreto dirigenziale G 08300 del 14 giugno 2017 di delega al dott. Valentino Mantini ad adottare gli atti indifferibili e urgenti della Direzione regionale salute e Politiche sociali
- l’atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale “Salute e Politiche sociali”;
- l’atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell’Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;
- l’atto di organizzazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al Dott. Donato Cavallo;
- il Decreto dirigenziale del 25 settembre 2017, n. G12917 “Art. 166 del r.r. n. 1/2002. Conferimento di delega al dirigente ad interim dell’Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti della Direzione regionale Salute e politiche sociali”.

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”,

VISTA la legge 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”

VISTO il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali, (art. 14);

PRESO ATTO dei seguenti decreti:

- DPCA n. U00016 del 07.02.2013 concernente: *“Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “I.M.P.P. La Nostra Scuola”, gestito dalla I.M.P.P. La Nostra Scuola Srl (P. IVA 01256091008), con sede in Via Acerenza, n. 35 - 00178 Roma”;*
- DPCA n. U00131/22.04.2016 di affidamento di incarico della direzione sanitaria alla dr.ssa Daniela D’Agnano;

VISTA la nota prot.n. 78/z del 02.10.2017 acquisita in data 13.10.2017 prot. n. 515906, con la quale il legale rappresentante del Centro di riabilitazione I.M.P.P. La Nostra Scuola S.r.l. prof.ssa Maria Teresa Zecchi, ha trasmesso la documentazione relativa all’affidamento dell’incarico di direttore sanitario del Centro di riabilitazione La Nostra Scuola S.r.l. sede di via Acerenza, n.35, alla dott.ssa Cristina Colombini;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RITENUTO, al riguardo, opportuno prendere atto della sostituzione del direttore sanitario del Centro di riabilitazione I.M.P.P. La Nostra Scuola S.r.l. sito in via Acerenza, 35, Roma, pertanto la direzione sanitaria è affidata alla dott.ssa Cristina Colombini, nata a Roma, il 19.05.1976, laureata in Medicina e Chirurgia, iscritta all'Ordine dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma con n. d'ordine 57752, in possesso della specializzazione in Neuropsichiatria infantile;

RITENUTO, altresì, di rilasciare il presente provvedimento nelle more del processo di riordino e ridefinizione dell'offerta assistenziale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di cui al DPCA n. n.U00039/2012 e DCA n. 434/2012 requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1) prendere atto della sostituzione del direttore sanitario del Centro di riabilitazione I.M.P.P. La Nostra Scuola S.r.l. sito in via Acerenza, 35, Roma, pertanto la direzione sanitaria è affidata alla dott.ssa Cristina Colombini, nata a Roma, il 19.05.1976, laureata in Medicina e Chirurgia, iscritta all'Ordine dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma con n. d'ordine 57752, in possesso della specializzazione in Neuropsichiatria infantile;

2) L' I.M.P.P. La Nostra Scuola Srl (P. IVA 01256091008), è tenuta alle disposizioni di cui al Capo IV – “*Verifiche periodiche, vigilanza, sospensione, revoca e decadenza dell'autorizzazione*” del R.R. n. 2/2007 e s.m.i. e Capo III “*Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale*” della L.R. 4/2003 e s.m.i.;

3) La struttura inoltre dovrà attenersi alle disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2003 - art. 6 (*Autorizzazione alla realizzazione*) e R.R. n. 2/2007 – art. 4 (*Richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione*) per quanto riguarda le variazioni della struttura medesima (ampliamento, trasformazione, trasferimento) nonché alle disposizioni di cui al R.R. n. 2/2007 art. 13 per le variazioni dell'assetto gestionale – art. 14 per le variazioni dell'assetto organizzativo.

4) L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 4/2003.

5) Null'altro è variato rispetto al DCA n. U00016/2013.

Il presente provvedimento è notificato all' I.M.P.P. La Nostra Scuola Srl ed alla Asl Roma 2

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti – Sanità”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

